

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO COMPRENSIVO "LINA MANDELLI"

Via B. Luini 2 - 20865 Usmate Velate (MB) Tel. +39 039672100/ 039671723 Fax +39 0396076032
sito www.icmandelli.edu.it. e-mail MBIC8CL00X@istruzione.it – MBIC8CL00X@pec.istruzione.it
C.F. 87008080159 Codice Ministeriale: MBIC8CL00X

SCUOLA PRIMARIA

PREMESSA

La valutazione accompagna i processi di insegnamento/apprendimento e consente un costante adeguamento della programmazione didattica poiché permette ai docenti di offrire al bambino la possibilità di aiuto per favorire il superamento delle difficoltà che si presentano in itinere. Tale valutazione di tipo formativo ha una serie di funzioni: rilevamento, finalizzato a fare il punto della situazione; diagnosi, per individuare eventuali errori di impostazione del lavoro; prognosi, per prevedere le opportunità e possibilità di realizzare il processo educativo. Al termine di questa fase i docenti definiscono, se necessario, le modalità di intervento individualizzato. Lo scopo della valutazione è quindi promozionale, perché l'atto valutativo non si prefigge di selezionare gli allievi, ma di apprezzare i cambiamenti che intervengono nel corso del processo. I docenti della scuola primaria, in sede di programmazione, prevedono e mettono a punto prove di verifica formali e non, degli apprendimenti che verranno normalmente utilizzate:

- in ingresso
- in itinere
- al termine dell'anno scolastico.

La valutazione, infatti, è processuale, riguardando il prima, il durante e il dopo; il percorso formativo previsto trova un suo riscontro e una sua continua regolazione attraverso i modi in cui la valutazione si realizza. Le prove, predisposte dalle insegnanti e/o attinte dall'editoria scolastica, sono di diverso tipo: orali, scritte, prove pratiche. Esse tengono conto degli obiettivi minimi (soglia di irrinunciabilità) delle discipline e della situazione della classe al fine di garantire a tutti pari opportunità formative e di apprendimento. I risultati, valutati in decimi, vengono raccolti dai docenti e trascritti per ciascun alunno sul registro personale; tali risultati, insieme alle osservazioni sistematiche, concorrono a dare entro fine anno il quadro globale delle conoscenze e delle abilità di ogni bambino. Sarà cura dei genitori prendere visione, firmare e restituire le prove di verifica effettuate sia su fogli sia su quaderni di lavoro. Anche il diario potrà essere utilizzato per comunicare l'esito di prove pratiche e orali. Per avviare all'autovalutazione le insegnanti guideranno ogni alunno a comprendere il compito assegnato e i traguardi da raggiungere riconoscendo le proprie difficoltà e le proprie abilità. L'attività di valutazione quindi si esplica attraverso un percorso che muove dalla conoscenza dell'alunno, considera gli apprendimenti conseguiti, si conclude con la valutazione complessiva del processo di apprendimento in relazione a quello di insegnamento. La condivisione dei criteri di valutazione e del codice da utilizzare sono le condizioni perché la valutazione non resti un atto individuale di chi lo realizza, né un adempimento tutto interno alla scuola. Ogni valutazione, quindi, deve assicurare l'opportuna informazione ai diversi soggetti coinvolti. L'espressione della valutazione tiene conto, oltre che del grado di apprendimento delle conoscenze-abilità, anche dei seguenti criteri:

- l'impegno manifestato dall'alunno
- il grado di progresso registrato rispetto alla situazione di partenza
- il livello di prestazione raggiunta rispetto alle potenzialità individuali

RIFERIMENTI NORMATIVI

- **Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 novembre 2012, n. 254**, recante "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";
- **Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62**: decreto valutazione recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato", a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- **Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66** recante "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità", a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- **Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante** "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";
- **Decreto legge 8 aprile 2020, n. 22**, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, concernente "Misure urgenti sulla regolare conclusione e sullo svolgimento degli esami di Stato, nonché in materia di procedure concorsuali e di abilitazione per la continuità della gestione accademica e in particolare l'articolo 1 comma 2 bis il quale prevede che in deroga all'articolo 2 comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione";
- **Ordinanza n 172 del 4 dicembre 2020:**
 - ✓ **Articolo 2 (finalità):**

la valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, nell'ambito delle finalità indicate nell'articolo 1, comma 1 del decreto valutazione, concorre, insieme alla valutazione dell'intero processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curricolo di istituto.
 - ✓ **Articolo 3 (Modalità di valutazione degli apprendimenti):**
 1. A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.
 2. La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.
 3. Le istituzioni scolastiche adottano modalità di interrelazione con le famiglie, eventualmente attraverso l'uso del registro elettronico, senza alcuna formalità amministrativa, curando le necessarie interlocuzioni tra insegnanti e famiglie, ai fini di garantire la necessaria trasparenza del processo di valutazione, con particolare riferimento alle famiglie non italofone.
 4. I giudizi descrittivi, di cui al comma 1, sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto, e sono riportati nel documento di valutazione.
 5. Nel curricolo di istituto sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale. Gli obiettivi sono riferiti alle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle competenze.

6. I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

a) In via di prima acquisizione b) Base c) Intermedio d) Avanzato

7. L'Istituzione scolastica elabora i criteri di valutazione, da inserire nel piano triennale dell'offerta formativa.

8. La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto valutazione.

✓ **Articolo 4 (Valutazione degli apprendimenti degli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento):**

1. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

2. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

- Linee guida del 3 dicembre 2020: "La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria:

CRITERI GENERALI

La normativa ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. Pertanto, il voto è sostituito da una descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti. La valutazione è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico.

I livelli di apprendimento

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. I livelli di apprendimento previsti dalla nuova normativa sono:

- Avanzato
- Intermedio
- Base
- In Via Di Prima Acquisizione.

I **criteri** per descrivere gli apprendimenti sono le **dimensioni**:

- a. **l'autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b. **la tipologia della situazione (nota o non nota)** entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota di presenta all'allievo/a come

nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

- c. **le risorse mobilitate** per portare a termine il compito. L'alunno/a usa risorse docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d. **la continuità nella manifestazione dell'apprendimento**. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti, tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite:

Avanzato

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Come definito nell'articolo 3 comma 7 restano invariate la descrizione del processo e del livello globale degli apprendimenti e la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della Religione Cattolica o dell'attività alternativa (art. 2 commi 3,5,7 e del Dlgs 62/2017).

L'insegnamento dell'Educazione civica, come previsto dalle Linee guida per l'Educazione civica del 22 giugno del 2020, è oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, è stato individuato il docente Coordinatore di classe che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team. Le griglie di valutazione, elaborate dai Dipartimenti, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo. Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto delle competenze conseguite nell'andamento di Educazione civica.

Per gli obiettivi non ancora raggiunti o per gli apprendimenti in via di prima acquisizione i docenti strutturano percorsi educativo-didattici tesi al raggiungimento degli obiettivi, coordinandosi con le famiglie nell'individuazione di eventuali problematiche legate all'apprendimento mettendo in atto strategie individualizzate e personalizzate.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato (PEI) predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici di apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Analogamente, nel caso di alunni che presentano sia bisogni educativi speciali (BES) sia non Italofofoni, i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato (PdP).

**VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
CLASSE PRIMA**

ITALIANO

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
ASCOLTO E PARLATO Ascoltare, comprendere e comunicare oralmente.	
LETTURA Leggere e comprendere il significato globale di frasi e semplici testi.	
SCRITTURA Scrivere correttamente parole e semplici frasi.	
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO Comprendere ed utilizzare i vocaboli fondamentali e quelli appresi.	

GEOGRAFIA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Orientarsi nello spazio circostante utilizzando punti di riferimento noti e indicatori topologici e riconoscere nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi.	

STORIA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Conoscere e utilizzare gli indicatori cognitivi temporali.	

MATEMATICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
NUMERI Usare il numero per contare, confrontare e ordinare.	
NUMERI E CALCOLO Operare con i numeri utilizzando strategie e procedure.	
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI Riconoscere e rappresentare situazioni problematiche.	
SPAZIO E FIGURE Riconoscere, disegnare e denominare le principali figure geometriche.	

SCIENZE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Individuare le caratteristiche degli oggetti legati al mondo dei viventi e non viventi attraverso i dati sensoriali.	

ARTE E IMMAGINE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Comunicare in modo creativo attraverso produzioni grafiche e plastiche utilizzando tecniche diverse.	

MUSICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
<ul style="list-style-type: none"> • Esprimersi attraverso eventi sonori generati dalla voce, dal corpo, da oggetti o strumenti musicali non convenzionali. • Ascoltare eventi sonori, analizzarli e tradurli in gesti corporei. 	

TECNOLOGIA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Utilizzare gli strumenti di uso comune per le attività scolastiche.	

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI CLASSE SECONDA	
ITALIANO	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
ASCOLTO E PARLATO Ascoltare e comprendere l'argomento e le informazioni principali di conversazioni, racconti, istruzioni, esperienze, e saperli esplicitare in modo chiaro e comprensibile, rispettando l'ordine cronologico e i turni di parola.	
LETTURA Padroneggiare la lettura strumentale, curandone anche l'espressione.	
LETTURA Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi), ad alta voce o in modalità silente, cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.	
SCRITTURA Scrivere sotto dettatura, curando in modo particolare l'ortografia.	
SCRITTURA Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi, rispettando le convenzioni ortografiche, sintattiche e di interpunzione.	
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONI SULL'USO DELLA LINGUA Applicare le conoscenze ortografiche e sintattiche.	

STORIA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate, e saperli rappresentare, misurare e utilizzare (linea temporale, calendario, orologio, fonti,...).	

GEOGRAFIA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
-Orientarsi nello spazio vissuto e su mappe adottando punti di riferimento significativi. -Conoscere il territorio circostante (elementi naturali ed antropici).	

MATEMATICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
NUMERI Leggere, ordinare, confrontare e scomporre numeri interi.	
NUMERI E CALCOLO Operare nel calcolo mentale e scritto con numeri interi.	
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI Leggere dati utilizzando diagrammi e tabelle.	
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI Risolvere problemi e descrivere il procedimento seguito.	
SPAZIO E FIGURE Rappresentare, descrivere e confrontare gli elementi geometrici nello spazio.	

SCIENZE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Sperimentare, analizzare e descrivere le caratteristiche del mondo dei viventi e dei non viventi.	

MUSICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
<ul style="list-style-type: none"> • Esprimersi attraverso eventi sonori generati dalla voce, dal corpo e da oggetti. • Ascoltare eventi sonori, analizzarli e tradurli in gesti corporei e/o in segni grafici. 	

ARTE E IMMAGINE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Comunicare in modo creativo e personale attraverso produzioni grafiche e pittoriche; leggere e comprendere immagini.	

TECNOLOGIA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Conoscere e realizzare semplici procedure e trasformazioni in ambito pratico-manuale, scientifico e tecnologico.	

**VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
CLASSE TERZA**

ITALIANO

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
ASCOLTO E PARLATO <ul style="list-style-type: none">• Ascoltare e comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe e di testi di vario tipo.• Partecipare agli scambi comunicativi, rispettando il proprio turno; raccontare esperienze personali e storie, esplicitando le informazioni necessarie, affinché il racconto sia chiaro per chi ascolta.	
LETTURA Padroneggiare la lettura strumentale sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.	
LETTURA Leggere testi di diverso tipo, cogliendo l'argomento e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.	
SCRITTURA Produrre semplici testi funzionali (di vario tipo), legati a scopi concreti e connessi a situazioni quotidiane.	
RIFLESSIONE SULLA LINGUA Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche, sia sotto dettatura che nella produzione scritta autonoma.	
RIFLESSIONE SULLA LINGUA Riconoscere le strutture grammaticali di base della lingua.	
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche, extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.	

STORIA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
<p>USO DELLE FONTI E ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare tracce e ricavare da fonti di vario tipo informazioni e conoscenze su aspetti e processi del passato e saperle organizzare sulla linea del tempo. • Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali ed esporre in forma chiara ciò che si è appreso, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina. 	

GEOGRAFIA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
<p>ORIENTAMENTO, LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA' E PAESAGGIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nello spazio circostante utilizzando riferimenti topologici e convenzionali. Riconoscere e denominare i principali elementi geografici di un paesaggio, cogliendone i rapporti di connessione e/o interdipendenza. • Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi ed esporre in forma chiara ciò che si è appreso, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina. 	

MATEMATICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
<p>NUMERI Leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri in notazione decimale, avendo consapevolezza del valore posizionale.</p>	
<p>NUMERI E CALCOLO Contare oggetti o eventi in senso progressivo e regressivo ed eseguire operazioni con i numeri naturali, verbalizzando le procedure di calcolo utilizzate.</p>	

<p>SPAZIO E FIGURE Riconoscere, denominare, descrivere e disegnare figure geometriche; costruire modelli materiali anche nello spazio.</p>	
<p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà; leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle; misurare grandezze utilizzando sia unità arbitrarie, sia unità e strumenti convenzionali.</p>	
<p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI Risolvere problemi descrivendo il procedimento seguito e riconoscendo strategie di soluzione anche diverse dalla propria.</p>	

SCIENZE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
<ul style="list-style-type: none"> • Individuare, osservare e descrivere con un approccio scientifico lo svolgersi dei fatti, formulare domande, anche sulla base di ipotesi personali. • Riconoscere, descrivere e/o esporre in forma chiara ciò che si è appreso utilizzando un linguaggio appropriato. 	

MUSICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
<p>Esplorare diverse possibilità espressive della voce, del corpo, di oggetti sonori e riconoscere gli elementi basilari del linguaggio musicale, rappresentandoli attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.</p>	

ARTE E IMMAGINE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
<p>ESPRIMERSI E COMUNICARE Elaborare creativamente e realizzare produzioni personali, autentiche, utilizzando strumenti e tecniche diverse, anche partendo dall'osservazione e dalla lettura di immagini e opere d'arte.</p>	

TECNOLOGIA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
<ul style="list-style-type: none"> • Pianificare, descrivere e realizzare un oggetto o un'attività, anche impiegando semplici regole del disegno tecnico e utilizzando linguaggi, strumenti e materiali necessari. • Utilizzare sul computer programmi di comune utilità e saper interagire con la classe attraverso piattaforme digitali. 	

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI CLASSE QUARTA	
ITALIANO	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
ASCOLTO E PARLATO <ul style="list-style-type: none"> • Partecipare agli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione), rispettando i turni di parola. • Raccontare esperienze personali in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico. 	
LETTURA -Leggere in modo scorrevole ed espressivo, cogliendo il senso globale del testo. -Individuare le informazioni principali e particolari di un testo e le loro relazioni.	
SCRITTURA Produrre testi di vario tipo strutturalmente corretti, completi e coerenti nel contenuto.	
RIFLESSIONE LINGUISTICA <ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando la punteggiatura. • Riconoscere ed analizzare le parti del discorso. 	

GEOGRAFIA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le informazioni dai testi e da vari tipi di carte e comprendere i contenuti. • Spiegare i concetti e contenuti della disciplina, utilizzando il linguaggio specifico; localizzare gli elementi fisici e politici del territorio italiano. 	

STORIA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le informazioni dai testi, da carte geo-storiche, supporti multimediali e comprendere i contenuti. • Esporre con un linguaggio specifico le caratteristiche fondamentali di ogni civiltà, mettendo in relazione le informazioni acquisite. 	

MATEMATICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
NUMERI Leggere e scrivere, ordinare e confrontare numeri (interi, decimali e frazioni).	
NUMERI E CALCOLO Eseguire le quattro operazioni valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale o scritto a seconda delle situazioni.	
RELAZIONI DATI E PREVISIONI Conoscere le unità di misura convenzionali e operare con esse.	
RELAZIONI DATI E PREVISIONI Risolvere semplici situazioni problematiche sapendone descrivere il procedimento eseguito e rappresentandoli con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.	
SPAZIO E FIGURE <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere, descrivere, denominare e classificare i principali enti geometrici al fine di riprodurli utilizzando gli strumenti opportuni. • Riconoscere e determinare il perimetro di semplici figure piane. 	

SCIENZE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO

<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le caratteristiche del mondo dei viventi, dell'ambiente e le relative trasformazioni. • Organizzare ed esporre le conoscenze, operando collegamenti, individuando somiglianze e differenze. 	
--	--

MUSICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e comprendere il linguaggio convenzionale del codice musicale e individuare caratteristiche costitutive ed espressive in brani ascoltati. • Utilizzare la voce, il proprio corpo e gli strumenti musicali, curando intonazione ed espressività, per eseguire collettivamente ed individualmente canti e brani. 	

ARTE E IMMAGINE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
<ul style="list-style-type: none"> • Produrre elaborati creativi e personali utilizzando tecniche, strumenti e materiali diversi. • Riconoscere in un'opera d'arte gli elementi del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volumi...). 	

TECNOLOGIA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le risorse informatiche a scopo conoscitivo e comunicativo. • Realizzare un manufatto seguendo istruzioni e/o descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni, utilizzando strumenti specifici. 	

**VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
CLASSE QUINTA**

ITALIANO

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
ASCOLTO E PARLATO <ul style="list-style-type: none">• Ascoltare e comprendere testi orali cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.• Partecipare a scambi comunicativi (dialoghi, conversazioni, discussioni) rispettando il proprio turno e formulando messaggi chiari e pertinenti.	
LETTURA <p>Leggere in modo scorrevole ed espressivo testi di diverso genere, cogliendo il senso globale, le informazioni più significative e l'intenzione comunicativa dell'autore.</p>	
SCRITTURA <ul style="list-style-type: none">• Produrre testi di vario tipo completi, coerenti e coesi utilizzando un lessico ricco ed appropriato.• Produrre testi di vario tipo corretti dal punto di vista ortografico, morfologico e sintattico.	
RIFLESSIONE LINGUISTICA <p>Riconoscere ed analizzare la frase dal punto di vista morfologico e sintattico, applicando, nella produzione scritta, le conoscenze apprese.</p>	

STORIA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
<ul style="list-style-type: none">• Individuare le informazioni dai testi, da carte geo-storiche, dalla lettura di fonti diverse collocando fatti ed eventi nel tempo.• Esporre con coerenza un quadro di civiltà usando il linguaggio della disciplina.	

GEOGRAFIA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
Descrivere, avvalendosi di un linguaggio specifico, le caratteristiche di un territorio ricavando e selezionando le informazioni utili da più fonti.	

MATEMATICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
NUMERI Eeguire attività di scomposizione, ordinamento e confronto con numeri interi, decimali, relativi e razionali.	
NUMERI E CALCOLO Operare nel calcolo mentale e scritto con numeri interi, decimali, relativi e razionali.	
RELAZIONI, DATI, PREVISIONI Individuare strategie e risorse necessarie per la risoluzione di situazioni problematiche varie, espresse con differenti modalità.	
RELAZIONI, DATI, PREVISIONI Conoscere le unità di misura convenzionali e saper operare con esse.	
SPAZIO E FIGURE Conoscere le figure geometriche piane e le formule per la determinazione di perimetro e area.	

SCIENZE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere caratteristiche del mondo dei viventi e dell'ambiente, con le relative trasformazioni: l'Universo, i fenomeni naturali ed il corpo umano. • Organizzare le conoscenze operando collegamenti e individuando somiglianze e differenze. 	

MUSICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e comprendere il linguaggio convenzionale del codice musicale e le caratteristiche costitutive ed espressive di brani ascoltati. • Utilizzare la voce, il proprio corpo e gli strumenti musicali, curando intonazione ed espressività, per eseguire collettivamente ed individualmente canti e brani. 	

ARTE E IMMAGINE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
<ul style="list-style-type: none"> • Usare tecniche, strumenti e materiali diversi per realizzare prodotti grafici, pittorici e multimediali. • Riconoscere in un'opera d'arte gli elementi del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volumi ...) <p>2° quadrimestre</p>	

TECNOLOGIA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
<ul style="list-style-type: none"> • Adoperare strumenti e applicare regole del disegno tecnico per operare con figure date. • Conoscere programmi digitali di comune utilità ed utilizzarli in base alla loro funzione in modo consapevole e adeguato. 	

VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO LINGUA INGLESE	
CLASSE PRIMA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
ASCOLTO Ascoltare e comprendere parole ed espressioni di uso quotidiano.	
PARLATO Riprodurre semplici strutture linguistiche conosciute.	

CLASSE SECONDA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
ASCOLTO Comprendere vocaboli, espressioni, istruzioni e semplici frasi, pronunciati chiaramente e lentamente.	
PARLATO Comunicare e utilizzare semplici frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, in situazioni note.	
LETTURA Leggere parole, brevi messaggi, semplici frasi, accompagnati da supporti visivi, in situazioni note.	
SCRITTURA Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe.	

CLASSE TERZA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
<p>ASCOLTO Ascoltare e comprendere istruzioni, espressioni, vocaboli e frasi di uso quotidiano relativi a se stessi, alle situazioni note e agli argomenti affrontati in classe.</p>	
<p>PARLATO Produrre frasi significative, riferite a sé stessi, a situazioni note e agli argomenti affrontati in classe.</p>	
<p>LETTURA Leggere brevi frasi e semplici testi, accompagnati da supporti visivi e/o sonori e comprenderne il significato.</p>	
<p>SCRITTURA Scrivere parole e semplici frasi, attinenti alle attività e agli argomenti affrontati in classe.</p>	

CLASSE QUARTA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
<p>ASCOLTO Ascoltare e comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, relativi a sé stessi, alle situazioni note e agli argomenti affrontati in classe.</p>	
<p>PARLATO Produrre frasi significative, riferite a sé stessi, a situazioni note e agli argomenti affrontati in classe.</p>	
<p>LETTURA Leggere brevi frasi e semplici testi, accompagnati da supporti visivi e comprenderne il significato.</p>	
<p>SCRITTURA Scrivere correttamente parole e semplici frasi, attinenti alle attività e agli argomenti affrontati in classe.</p>	

CLASSE QUINTA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
<p>ASCOLTO Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, cogliendone il senso generale.</p>	
<p>PARLATO Descrivere persone e situazioni utilizzando parole e frasi conosciute attraverso semplici dialoghi.</p>	
<p>LETTURA Leggere e comprendere brevi e semplici testi, cogliendone il significato globale.</p>	
<p>SCRITTURA Scrivere correttamente semplici frasi e messaggi relativi a vari contesti comunicativi.</p>	

VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE CLASSI PRIME, SECONDE, TERZE, QUARTE E QUINTE	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire consapevolezza di sé, attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali, nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali. • Utilizzare il linguaggio motorio e corporeo, per esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso drammatizzazioni ed esperienze ritmico musicali e coreutiche. 	
<ul style="list-style-type: none"> • Sperimentare una pluralità di esperienze e gestualità tecniche che permettono di maturare competenze di gioco-sport e di comprendere il valore delle regole. 	

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Secondo quanto stabilito dal DPR n°122 del 22 giugno 2009 (Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni), le procedure per la valutazione e in particolare i criteri relativi al comportamento degli alunni sono di competenza del Collegio dei Docenti.

Nel PTOF il Collegio dei Docenti definisce criteri, modalità e tempi della valutazione, al fine di garantire equità ed omogeneità nelle valutazioni stesse, di rendere trasparente l'azione della scuola e di avviare gli alunni alla consapevolezza del significato dei propri voti.

Nella scuola primaria il comportamento viene analizzato in una dimensione prettamente educativa e la valutazione dello stesso non è riferibile alla sola "condotta", ma deve consistere in una formulazione allargata in riferimento alla costruzione/maturazione di competenze comportamentali. Per la definizione del giudizio relativo al comportamento si considerano i seguenti indicatori di competenza

- **RELAZIONI INTERPERSONALI:** capacità di instaurare rapporti sereni con adulti e compagni.
- **COLLABORAZIONE:** capacità di lavorare in gruppo in modo produttivo, rispettando i diversi punti di vista e i ruoli altrui.
- **RISPETTO DELLE REGOLE DI CONVIVENZA:** correttezza riguardo le regole comuni in riferimento all'uso di strutture e di sussidi, all'utilizzo di spazi e tempi, alle modalità del dialogo; capacità di autocontrollo emotivo.

CRITERI

RELAZIONI INTERPERSONALI	<p>5. Si pone in modo positivo e costruttivo nei confronti di adulti e compagni; si dispone favorevolmente al confronto e rispetta le idee altrui.</p> <p>4. Si pone in modo positivo nei confronti di adulti e compagni e rispetta le idee altrui.</p> <p>3. Si pone in modo generalmente positivo nei confronti di adulti e compagni, anche se a volte deve essere richiamato a rispettare le idee altrui.</p> <p>2. Non sempre si pone in modo positivo nei confronti di adulti e compagni; può mostrarsi selettivo nell'instaurare rapporti e deve essere aiutato ad accettare il confronto e le idee altrui.</p> <p>1. Spesso incontra difficoltà nella relazione con gli adulti e i compagni perché : tende ad isolarsi.</p> <p>1. Spesso incontra difficoltà nella relazione con gli adulti e i compagni perché : tende ad essere isolato.</p> <p>1. Spesso incontra difficoltà nella relazione con gli adulti e i compagni perché : tende a porsi in modo conflittuale.</p> <p>1. Spesso incontra difficoltà nella relazione con gli adulti e i compagni perché : ricerca l'attenzione degli altri con modalità non adeguate.</p>
---------------------------------	---

COLLABORAZIONE	<p>5. Si inserisce attivamente nei gruppi di lavoro e si raccorda con gli altri per il conseguimento di un obiettivo comune.</p> <p>4. Si inserisce positivamente e si raccorda con gli altri per il conseguimento di un obiettivo comune.</p> <p>3. Si inserisce nei gruppi di lavoro con disponibilità ad apportare il proprio contributo.</p> <p>2. Si inserisce nei gruppi di lavoro non sempre apportando il proprio contributo e/o non tenendo conto di quello degli altri.</p> <p>1. Si inserisce con fatica nei gruppi di lavoro e dimostra scarsa disponibilità ad offrire il proprio contributo o ad accettare quello degli altri.</p>
RISPETTO DELLE REGOLE	<p>5. Mantiene un comportamento sempre corretto: rispetta le regole comuni, gli ambienti e ha cura del proprio materiale e di quello altrui.</p> <p>4. Mantiene un comportamento corretto: rispetta le regole comuni, gli ambienti e ha cura del proprio materiale e di quello altrui.</p> <p>3. Mantiene un comportamento generalmente corretto nel rispetto delle regole comuni, degli ambienti, del proprio materiale e di quello altrui.</p> <p>2. Non sempre mantiene un comportamento corretto nel rispetto delle regole comuni, degli ambienti, del proprio materiale e di quello altrui. Deve essere aiutato a controllare le proprie reazioni.</p> <p>1. Fatica a mantenere un comportamento corretto nel rispetto delle regole comuni, degli ambienti, del proprio materiale e di quello altrui. Non controlla le proprie emozioni e/o non le manifesta nei modi e nei tempi opportuni.</p>

L'alunno:

DEFINIZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO:

Il giudizio sintetico sul comportamento verrà attribuito in base al punteggio ottenuto dalla somma dei livelli raggiunti, relativi agli indicatori di competenza.

PUNTEGGIO	GIUDIZIO
15	OTTIMO
Da 12 a 14	DISTINTO
Da 9 a 11	BUONO
Da 6 a 8	DISCRETO
Da 3 a 5	SUFFICIENTE

Il team docenti, prima della consegna del documento di valutazione, nel caso in cui si rilevi un comportamento dell'alunno non pienamente adeguato (con valutazione insufficiente, sufficiente, discreto) convocherà i genitori per informarli e per individuare e condividere eventuali strategie di intervento.

TABELLA PER LA COMPILAZIONE DEL GIUDIZIO GLOBALE

Classe prima

1° quadrimestre

1) INSERIMENTO

Nel corso del primo quadrimestre l'alunno/a

- a) Si è ben inserito nella nuova realtà scolastica
- b) Si è inserito nella nuova realtà scolastica
- c) Interagisce preferibilmente nel piccolo gruppo
- d) Non è ancora ben inserito nel gruppo classe e tende a isolarsi
- e) Non è ancora ben inserito nel gruppo classe e mette in atto degli atteggiamenti inadeguati

2) ESPRESSIONE

Comunica con

- a) Buona proprietà di linguaggio
- b) Un linguaggio adeguato
- c) Un linguaggio semplice
- d) Un linguaggio essenziale
- e) Qualche difficoltà di linguaggio

3) PARTECIPAZIONE

Partecipa alle attività

- a) in modo costante e costruttivo
- b) in modo costruttivo, ma in misura diversa, a seconda delle discipline
- c) in modo attivo e spontaneo
- d) in modo spontaneo
- e) ma interviene solo se sollecitato
- f) in modo assiduo, ma non sempre pertinente
- g) ma in modo non sempre pertinente
- h) in modo superficiale
- i) in modo limitato

4) ATTENZIONE

Dimostra un grado di attenzione

- a) costante e adeguato ai tempi e ai contenuti proposti
- b) abbastanza adeguato
- c) non sempre adeguato
- d) Fatica a mantenere un livello di attenzione adeguato

5) INTERESSE

Manifesta un interesse

- a) vivo
- b) sistematico
- c) selettivo
- d) discontinuo
- e) superficiale

6) IMPEGNO

e un impegno

- a) responsabile
- b) abbastanza responsabile
- c) discreto
- d) sufficiente
- e) scarso

7) SVOLGIMENTO LAVORO

Porta a termine il lavoro assegnato

- a) Rispettando i tempi richiesti
- b) Rispettando in genere i tempi richiesti
- c) Non sempre nei tempi richiesti
- d) In tempi lunghi

e/ma/ma non/e talvolta in modo

- a) Preciso e ordinato
- b) Abbastanza preciso e ordinato
- c) Sufficientemente ordinato
- d) Frettoloso
- e) Incompleto

8) LIVELLO DI COMPETENZE MATURATE

Gli obiettivi programmati nel corso del primo quadrimestre risultano raggiunti

- a) Pienamente
- b) In modo discreto
- c) In modo sufficiente
- d) In parte
- e) Da consolidare

2 quadrimestre

1) FREQUENZA

Nel secondo quadrimestre la frequenza dell'alunno/a è stata

- a) regolare
- b) abbastanza regolare
- c) discontinua
- d) irregolare

2) SVOLGIMENTO LAVORO

Ha affrontato il lavoro scolastico

- a) Con impegno costante
- b) Con impegno adeguato
- c) In genere con impegno
- d) Con impegno a volte dispersivo
- e) Con impegno discontinuo

3) PARTECIPAZIONE- AUTONOMIA – LAVORO INDIVIDUALE

Ha partecipato in modo

- a) Positivo
- b) Pertinente
- c) Attivo
- d) Spontaneo
- e) Personale
- f) Interessato
- g) Adeguato

*** si possono combinare tra loro e si può aggiungere abbastanza/poco**

Alle attività didattiche ed è stato in grado di portare a termine gli impegni iniziati

- a) Con regolarità
- b) In tempi adeguati
- c) Con puntualità
- d) In modo soddisfacente

e) Con discreta puntualità

f) Per lo più solo se sollecitato

g) Solo saltuariamente

h) Per lo più solo in classe

*** si possono combinare tra loro e si può aggiungere abbastanza/poco**

Si è dimostrato in grado di organizzare in modo

a) Efficace

b) Autonomo

c) Completo

*** si possono combinare tra loro e si può aggiungere**

abbastanza/poco/sufficientemente

il lavoro intrapreso che è risultato

a) Ordinato

b) Accurato

c) Corretto

d) Completo

e) A volte dispersivo

f) Disordinato e frettoloso

*** si possono combinare tra loro e si può aggiungere abbastanza/poco**

4) LIVELLO DI COMPETENZE MATURATE

A fine anno scolastico gli obiettivi programmati risultano raggiunti

a) In modo completo

b) In modo adeguato

c) In modo abbastanza adeguato

d) In modo discreto

e) in modo sufficiente

f) in parte

Classe seconda

1° quadrimestre

1) PARTECIPAZIONE

Partecipa alle attività

- a) in modo costante e propositivo
- b) in modo propositivo, ma in misura diversa, a seconda delle discipline
- c) in modo attivo e spontaneo
- d) in modo spontaneo
- e) ma interviene solo se sollecitato
- f) in modo assiduo, ma non sempre pertinente
- g) ma in modo non sempre pertinente
- h) in modo superficiale
- i) in modo limitato

2) ATTENZIONE

Dimostra un grado di attenzione

- a) costante e adeguato ai contenuti proposti
- b) abbastanza adeguato
- c) non sempre adeguato
- d) Fatica a mantenere un livello di attenzione adeguato

e una capacità di ascolto e di comprensione delle consegne

- a. Buona
- b. Discreta
- c. Sufficiente
- d. altalenante

3) INTERESSE

Manifesta un interesse

- a) vivo
- b) sistematico
- c) selettivo
- d) discontinuo
- e) superficiale

4) IMPEGNO

e un impegno

- a) responsabile
- b) abbastanza responsabile
- c) non sempre responsabile/costante
- d) scarso

5) AUTONOMIA

Lavora

- a) sempre in modo autonomo, accurato ed efficace
- b) solitamente in modo autonomo, accurato ed efficace
- c) sempre in modo autonomo ed efficace
- d) solitamente in modo autonomo ed efficace
- e) sempre in modo autonomo ed accurato
- f) solitamente in modo autonomo ed accurato
- g) in modo autonomo, ma non sempre accurato
- h) in modo autonomo, ma non accurato
- i) è capace di lavorare in autonomia, anche se talvolta/spesso necessita di conferme da parte dell'insegnante
- j) in modo meccanico
- k) solo se guidato
- l) solo se stimolato a farlo

e/ma

- a) rispetta i tempi stabiliti
- b) non sempre rispetta i tempi stabiliti
- c) necessita di tempi più lunghi.

6) COMPITI

Nello svolgimento dei compiti a casa

- a) è responsabile e puntuale
- b) non sempre è responsabile e puntuale
- c) è abbastanza responsabile e puntuale
- d) è sufficientemente responsabile e puntuale
- e) non è responsabile e puntuale
- f) necessita di continui controlli e richiami

7) CONOSCENZE

Ha acquisito:

- a) Pienamente le strumentalità e le conoscenze previste
- b) in modo adeguato le strumentalità e le conoscenze previste
- c) le strumentalità e le conoscenze con un discreto livello di sicurezza
- d) in modo sufficiente le strumentalità e le conoscenze previste
- e) le strumentalità e le conoscenze minime previste

- f) solo in parte le strumentalità e le conoscenze minime previste
- g) deve ancora acquisire le strumentalità e le conoscenze minime previste
- h) le strumentalità e le conoscenze previste con sicurezza in ambito logico matematico/linguistico mentre fatica/necessità di supporto nell'ambito logico matematico/linguistico

2° quadrimestre

1. AUTONOMIA-LAVORO INDIVIDUALE TEMPI DI ESECUZIONE

L'alunno/a nelle attività didattiche è stato/a in grado di portare a termine gli impegni intrapresi

- a) Con regolarità e puntualità
- b) In modo soddisfacente
- c) In tempi adeguati
- d) In modo abbastanza adeguato
- e) Con discreta puntualità
- f) Con sufficiente puntualità
- g) Per lo più sollecitato
- h) Solo saltuariamente
- i) Per lo più solo in classe

Si è dimostrato/a in grado di organizzare in modo

- a) Efficace
 - b) Autonomo
 - c) Completo
- * si possono combinare tra loro e si può aggiungere abbastanza/sufficientemente/non sempre**

il compito intrapreso che risulta

- a) Ordinato
 - b) Accurato
 - c) Corretto
 - d) Completo, ma poco ordinato
 - e) Completo, ma poco corretto
 - f) Un po' disordinato e frettoloso
 - g) A volte dispersivo
- * si possono combinare tra loro e si può aggiungere abbastanza/sufficientemente/non sempre**

I tempi di applicazione sono stati

- a) Adeguati
 - b) Accettabili
 - c) Lunghi
- * si possono combinare tra loro e si può aggiungere abbastanza/non sempre/a volte**

2. REGOLARITA' SVOLGIMENTO COMPITI

Ha eseguito i compiti assegnati per casa con

- a) In modo regolare e continuo
- b) In modo continuo
- c) In modo abbastanza continuo
- d) Con poco impegno
- e) Saltuariamente

3. LIVELLI DI APPRENDIMENTO

A fine anno scolastico gli obiettivi programmati risultano raggiunti

- a) Pienamente
- b) In modo soddisfacente
- c) In modo adeguato
- d) Discretamente
- e) Sufficientemente
- f) In parte

Classi 3-4-5

1° quadrimestre

1) PARTECIPAZIONE

Partecipa alle attività

- a) in modo costante e costruttivo
- b) in modo costruttivo, ma in misura diversa, a seconda delle discipline
- c) in modo attivo e spontaneo
- d) in modo spontaneo
- e) ma interviene solo se sollecitato
- f) in modo assiduo, ma non sempre pertinente
- g) ma in modo non sempre pertinente
- h) in modo superficiale
- i) in modo limitato

2) ATTENZIONE

Dimostra un grado di attenzione

- a) costante e adeguato ai tempi e ai contenuti proposti
- b) abbastanza adeguato
- c) non sempre adeguato
- d) fatica a mantenere un livello di attenzione adeguato

3) INTERESSE

Manifesta un interesse

- a) vivo
- b) sistematico
- c) selettivo
- d) discontinuo
- e) superficiale

4) IMPEGNO

e un impegno

- a) responsabile
- b) abbastanza responsabile
- c) discreto
- d) sufficiente
- e) scarso

5) AUTONOMIA

Lavora

- a) sempre in modo autonomo, accurato ed efficace
- b) solitamente in modo autonomo, accurato ed efficace
- c) sempre in modo autonomo ed efficace
- d) solitamente in modo autonomo ed efficace
- e) sempre in modo autonomo ed accurato
- f) solitamente in modo autonomo ed accurato
- g) in modo autonomo, ma non sempre accurato
- h) in modo autonomo, ma non accurato
- i) è capace di lavorare in autonomia, anche se talvolta/spesso necessita di conferme da parte dell'insegnante
- j) in modo meccanico
- k) solo se guidato
- l) solo se stimolato a farlo

e/ma

- a) rispetta i tempi stabiliti
- b) non sempre rispetta i tempi stabiliti
- c) necessita di tempi più lunghi.

6) COMPITI

Nello svolgimento dei compiti a casa

- a) è responsabile e puntuale
- b) non sempre è responsabile e puntuale
- c) è abbastanza responsabile e puntuale
- d) è sufficientemente responsabile e puntuale
- e) non è responsabile e puntuale
- f) necessita di continui controlli e richiami

7) USO DI TESTI E STRUMENTI

Nell'utilizzare i testi e gli strumenti di lavoro:

- a) è sicuro ed autonomo
- b) è sicuro
- c) è abbastanza sicuro e abbastanza autonomo
- d) è sufficientemente sicuro
- e) non è ancora sicuro
- f) deve essere guidato

8) USO DEI LINGUAGGI

Si esprime usando i vari linguaggi in modo

- a) pertinente e chiaro
- b) chiaro e corretto
- c) in modo corretto
- d) chiaro, ma non sempre corretto
- e) abbastanza corretto
- f) sufficientemente chiaro
- g) non sempre è in grado di esprimersi nei vari linguaggi

9) COMPrensIONE

È in grado di comprendere, operare e rielaborare

- a) con sicurezza
- b) in genere con sicurezza
- c) talvolta va guidato *
- d) va guidato *

*(per i punti c) e d) **Nel comprendere, operare e rielaborare va guidato/talvolta va guidato**)

10) CONOSCENZE

Ha acquisito:

- a) pienamente le conoscenze previste e le sa rielaborare in modo creativo e personale
- b) in modo completo le conoscenze previste
- c) in modo adeguato le conoscenze previste
- d) le conoscenze previste
- e) in modo sufficiente le conoscenze previste
- f) le conoscenze minime previste
- g) solo in parte le conoscenze minime previste
- h) deve ancora acquisire le conoscenze minime previste

2° quadrimestre

1) A scuola l'alunno/a ha tenuto un atteggiamento

- a) Maturo
 - b) Responsabile
 - c) Corretto
- *E' possibile combinare gli aggettivi e aggiungere solitamente/non sempre/poco**

2) Nello svolgimento dei compiti a casa

- a) puntuale
 - b) preciso
 - c) necessita di continui controlli e richiami
- *E' possibile combinare gli aggettivi e aggiungere generalmente/abbastanza/non sempre**

3) L'attenzione e l'interesse in classe

- a) Sono rimasti costanti e produttivi
- b) Sono rimasti costanti
- c) Sono stati abbastanza continui
- d) Sono migliorati
- e) Sono stati accettabili
- f) Sono stati superficiali
- g) Sono rimasti superficiali
- h) Sono stati settoriali
- i) Non sono migliorati

4) Comunica

- a) con chiarezza, facendosi comprendere e rispettando il proprio turno
- b) con chiarezza, facendosi comprendere, ma non sempre rispetta il proprio turno

- c) in modo semplice, ma chiaro, rispettando il proprio turno
- d) in modo semplice, ma chiaro, ma non sempre rispettando il proprio turno
- e) in modo essenziale, ma chiaro, rispettando il proprio turno
- f) in modo essenziale, ma chiaro, non sempre rispettando il proprio turno
- g) in modo limitato e solo se sollecitato
- h) in modo inadeguato e non pertinente
- i) Ha difficoltà di comunicazione e deve essere incoraggiato e sostenuto
- j) Ricerca la comunicazione utilizzando modalità diverse, non sempre accettabili da parte del gruppo

5) Il metodo di lavoro

- a) Si è mantenuto efficace
- b) Si è consolidato
- c) È migliorato
- d) È ancora in via di acquisizione
- e) È ancora confuso
- f) È ancora mnemonico
- g) Non è ancora autonomo

***E' possibile combinare gli aggettivi**

6) quindi i contenuti e linguaggi e di l'uso di strumenti

- a) Sono ampliate
- b) Permangono soddisfacenti
- c) Sono consolidati
- d) Sono migliorati
- e) Sono in parte migliorati
- f) Permangono accettabili
- g) Permangono soddisfacenti solo in alcune discipline
- h) Non sono migliorati
- i) Permangono lacunosi

7) Livelli di competenza generale

- a. Ha raggiunto un ottimo livello di competenza **in quasi/ tutte** le aree di apprendimento
- b. Ha raggiunto un livello di competenza più che buono **in quasi/tutte** le aree di apprendimento
- c. Ha raggiunto un buon livello di competenza **in quasi/tutte** le aree di apprendimento
- d. Ha raggiunto un discreto livello di competenza **in quasi/ tutte** le aree di apprendimento
- e. Ha raggiunto un sufficiente livello di competenza **in quasi/ tutte** le aree di apprendimento